

## **Allegato A1**

### **REGIONE BASILICATA**

#### **DIREZIONE GENERALE**

#### **PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

**Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di "Supporto specialistico per l'attività di analisi, disegno e supporto all'implementazione degli strumenti finanziari della Regione Basilicata a valere sul PR Basilicata FESR 2021/2027"**

CUP: G44D24003260009

### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

## Sommario

<a href="#"><u>PREMESSA</u></a> .....	3
<a href="#"><u>ART. 1 – OGGETTO</u></a> .....	4
<a href="#"><u>ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA</u></a> .....	4
<a href="#"><u>ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</u></a> .....	5
<a href="#"><u>ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE</u></a> .....	11
<a href="#"><u>ART. 5 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</u></a> .....	11
<a href="#"><u>ART. 6 – REQUISITI DELL’OPERATORE ECONOMICO</u></a> .....	11
<a href="#"><u>ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA</u></a> .....	11
<a href="#"><u>ART. 8 - PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO</u></a> .....	12
<a href="#"><u>ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA</u></a> .....	12
<a href="#"><u>ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA DURANTE L’ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u></a> .....	13
<a href="#"><u>ART. 11 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u></a> .....	13
<a href="#"><u>ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</u></a> .....	13
<a href="#"><u>ART. 13 - PENALITÀ</u></a> .....	13
<a href="#"><u>ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA</u></a> .....	14
<a href="#"><u>ART. 15 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E PERSONE E ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO</u></a> .....	15
<a href="#"><u>ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u></a> .....	15
<a href="#"><u>ART. 17 - ULTERIORI INFORMAZIONI</u></a> .....	15
<a href="#"><u>ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI</u></a> .....	15
<a href="#"><u>ART. 19 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE</u></a> .....	16
<a href="#"><u>ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</u></a> .....	16
<a href="#"><u>ART. 21 - NORMA DI RINVIO</u></a> .....	16

## PREMESSA

La Regione Basilicata ha delineato, mediante lo sviluppo delle VexA relativa agli strumenti di equity e agli strumenti finanziari prestiti e garanzie, le modalità di implementazione previste per il dispiegamento degli Strumenti Finanziari (SF) programmati nell'ambito del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Tali strumenti, che devono muoversi anche in raccordo con la RIS3 regionale, rappresentano una rilevante evoluzione del modello di approccio al supporto allo sviluppo industriale e del territorio offerto dalla Regione mediante i fondi SIE.

Per quanto attiene alle modalità di attuazione, le VexA hanno delineato la seguente struttura per le diverse tipologie di strumenti:

### 1. Strumenti finanziari equity

Considerando le best e le worst practices connesse agli SF di equity e quasi-equity implementati in Italia sia nel periodo di Programmazione 2007/2013 che nel 2014/2020, la VexA ha identificato l'opportunità di avvalersi di una struttura di investimento mediante la costituzione di uno o più "fondi paralleli" che in abbinamento ad un "fondo principale", anche già costituito, gestito da intermediari finanziari professionali selezionati mediante una apposita procedura competitiva consenta all'Autorità di Gestione di avvalersi delle capacità di investimento e di gestione della partecipazione da parte di soggetti con comprovati track record di successo che coinvestono direttamente negli strumenti finanziari dispiegati e mobilitano risorse finanziarie aggiuntive.

Nello specifico, le risorse pubbliche saranno accreditate in un Fondo parallelo di coinvestimento con un Fondo principale gestito da Società autorizzate all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritte nell'Albo delle società di gestione del risparmio - Sezione dei gestori di FIA (Fondi d'Investimento Alternativo), ex articolo 35, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") aventi adeguata esperienza, solidità patrimoniale e affidabilità finanziaria. I Fondi principali, in linea con gli ambiti di intervento di seguito delineati, devono avere lo scopo di favorire la creazione e lo sviluppo di PMI caratterizzate da forte innovazione di prodotto e/o di servizio attraverso operazioni di investimento, anche per il tramite di investimenti in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o veicoli di scopo. Il Fondo di co-investimento deve intervenire in maniera flessibile in vari ambiti tecnologici caratterizzati da innovazioni significative e di interesse strategico per la Regione Campania e in modo armonico e coerente con la strategia della RIS3 2021/2027 della Regione. I Fondi Principali, che operano secondo il principio dell'economia di mercato, perseguono l'incremento del valore del proprio patrimonio attraverso operazioni di investimento in imprese target aventi per oggetto interventi di equity e quasi equity.

Tale approccio, in coerenza con quello suggerito dalla Commissione Europea appare come la strada più idonea per conseguire gli obiettivi dello Strumento Finanziario che è finalizzato a favorire e agevolare l'accesso al mercato del capitale di rischio delle start up e MPMI a prevalente vocazione innovativa e che agiscono negli ambiti di riferimento della RIS3 della Regione con una sede nel territorio della Basilicata mediante l'investimento diretto in equity o quasi-equity (prestiti convertibili anche in logica SAFE). Il fine è quello di contribuire a far fronte ai fallimenti di mercato sopra richiamati sia contribuendo a far fronte al disequilibrio D/E dovuto alla ridotta disponibilità patrimoniale delle imprese target, sia riequilibrando il tasso di interventi finanziari (di equity ma anche di debito) contribuendo al riallineamento con le aree più sviluppate del paese e a ridurre i

fenomeni di perifericità e ultra perifericità che caratterizzano il territorio regionale a partire dalla migrazione dei giovani e allo spopolamento.

L'implementazione dello SF, quindi, consentirebbe di promuovere lo sviluppo delle PMI, con particolare riferimento alle start up e PMI a vocazioni innovative, non necessariamente quindi iscritte all'apposita sezione della CCAA, favorendone l'accesso al mercato del capitale di rischio attraverso il coinvolgimento di investitori privati che fungono da co-investitori.

## **2. Strumenti finanziari debito e garanzie**

L'implementazione avverrà sia mediante il ricorso al mercato sia attraverso la collaborazione interistituzionale con altre società di emanazione pubblica, come CDP, ad esempio per l'utilizzo dello strumento del Fondo Rotativo per le Imprese (FRI).

In considerazione dell'esperienza maturata da Sviluppo Basilicata nell'implementazione di strumenti di credito a supporto della micro imprenditoria e dell'opportunità di consolidare un know how specialistico nell'ambito degli articolati campi di utilizzo degli SF previsti nel programma, si potrà valutare in fase di implementazione di dare eventualmente spazio all'operatività mediante Sviluppo Basilicata che potrà agire di volta in volta anche mediante la selezione di soggetti specializzati, anche di emanazione pubblica come CDP, o la creazione di fondi ad hoc in grado di agire in ambiti specialistici come ad esempio il credito alle MPMI, la strutturazione di sistemi di garanzie o lo sviluppo di basket bond.

\*\*\*\*\*

Allo scopo di assicurare il supporto necessario per una rapida e corretta attività di disegno e implementazione degli strumenti finanziari ed al fine di creare un meccanismo di sostegno in grado di contribuire a risolvere alcuni dei principali gap di competitività e fallimento di mercato presenti a livello territoriale, garantendo la massima fluidità, funzionalità, pertinenza e accelerazione delle performance del Programma, la Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata, in attuazione dell'operazione "Servizio di supporto specialistico per l'attività di analisi, disegno e supporto all'implementazione degli strumenti finanziari della Regione Basilicata a valere sul PR FESR 2021/2027" intende procedere all'affidamento diretto del Servizio di supporto specialistico per l'attività di analisi, disegno e supporto all'implementazione degli strumenti finanziari della Regione Basilicata a valere sul PR FESR 2021/2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

### **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, del Servizio di supporto specialistico per l'attività di analisi, disegno e supporto all'implementazione degli strumenti finanziari della Regione Basilicata a valere sul PR FESR 2021/2027.

### **ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA, è pari ad € 139.725,00 (centotrentanovemilasettecentoventicinque/00).

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa ed è, pertanto, soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) in base all'aliquota vigente al momento del pagamento; l'aliquota applicabile ai servizi oggetto di gara è pari al 22%.

### ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di supporto specialistico per l'attività di analisi, disegno e supporto all'implementazione degli strumenti finanziari della Regione Basilicata a valere sul PR FESR 2021/2027 ha ad oggetto le attività di supporto finalizzate ad una implementazione degli strumenti finanziari previsti nel PR Basilicata FSE + 2021-2027 al fine di creare un meccanismo di sostegno in grado di contribuire a risolvere alcuni dei principali gap di competitività e fallimento di mercato presenti a livello territoriale, garantendo la massima fluidità, funzionalità, pertinenza e accelerazione delle performance del Programma

Nello specifico tali attività riguarderanno le tre seguenti tipologie di strumenti finanziari (SF) con le seguenti dotazioni finanziarie:

<b>02. Sostegno mediante strumenti finanziari: azionario o quasi-azionario</b>	<b>11.200.000,00</b>
<b>03. Sostegno mediante strumenti finanziari<sup>1</sup>: prestito</b>	<b>71.526.260,53</b>
<b>04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia</b>	<b>20.040.000,00</b>
<b>Totale dotazione massima destinata agli SF</b>	<b>102.766.260,53</b>

In particolare, rispetto agli Obiettivi specifici del PR, gli SF si articolano nel modo seguente:

<p>1) Gli <b>strumenti finanziari equity</b> (azionari o quasi azionari in primis sotto forma di prestiti convertibili o SAFE)</p> <p>Tali SF, anche in combinazione con sovvenzioni, sono finalizzati a sostenere operazioni mediante interventi nel capitale proprio di imprese a vocazione innovativa localizzate in Basilicata o che si localizzeranno in Basilicata nell'ambito delle operazioni previste da:</p> <p><b>a.</b> Obiettivo specifico 1.1 per il quale il Programma prevede l'utilizzo dei suddetti strumenti finanziari a supporto delle azioni:</p> <p><b>i)</b> 1.1.2 Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori;</p> <p><b>ii)</b> 1.1.3 Sostegno allo sviluppo della capacità innovativa delle micro imprese e delle PMI con particolare riferimento al sostegno allo "sviluppo di start up innovative che realizzino investimenti connessi a risultati di ricerca o nuovi prodotti innovativi"</p> <p><b>b.</b> Obiettivo specifico 1.3 per il quale il Programma prevede l'utilizzo dei suddetti strumenti finanziari e che si ritiene debbano concentrarsi in primis sulle azioni:</p> <p>i.1.3.2 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese;</p> <p>ii.1.3.4 Rilancio del settore culturale, creativo e turistico.</p>
---

<sup>1</sup> Sino ad un valore massimo di 71.526.260,53 che verrà valutato anche in base alla quota da destinarsi alle PMI in funzione del tiraggio delle risorse rispetto agli strumenti dispiegati su 2.1, 2.2, 5.1

2) Gli <b>strumenti finanziari di prestito e garanzia</b> , anche in combinazione con sovvenzioni, sono finalizzati a sostenere una pluralità di aree di intervento rispetto ai seguenti obiettivi specifici	
Tali SF anche in combinazione con sovvenzioni, sono finalizzati a sostenere una pluralità di aree di intervento rispetto ai seguenti obiettivi specifici:	
<p><b>a. RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti anche in combinazione con le sovvenzioni, verrà erogato per innalzare il tasso di copertura finanziaria dei programmi di investimento sviluppati.</p> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 13.251.987,53</li> </ul>
<p><b>b. RSO1.2- Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti in combinazione con le sovvenzioni, verrà erogato per consentire il sostegno alle PMI per l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti la digitalizzazione di processi, servizi/prodotti, canali di vendita e distributivi, in forma singola e/o associata, anche in ottica di filiere e reti strategiche</p> <p>Dotazione finanziaria proposta dalla VEXA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 2.800.000,00</li> </ul>
<p><b>c. RSO1.3- Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti e/o garanzie anche in combinazione con le sovvenzioni, verrà erogato per consentire il:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno agli investimenti delle PMI</li> <li>- Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese</li> <li>- Sostegno al rilancio delle attività artigianali</li> <li>- Rilancio del settore culturale, creativo e turistico</li> </ul> <p>o Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 15.000.000,00</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 5.000.000,00</li> </ul>
<p><b>d. RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</b></p>	<p>Gli SF verranno dispiegati sotto forma di prestiti e garanzie a supporto degli interventi su edifici e gli impianti pubblici e sull'illuminazione pubblica, per interventi diretti a carico dei privati ed, eventualmente, anche per interventi sviluppati da soggetti privati nell'ambito di operazioni di PPP.</p> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito – sino ad un valore massimo di € 7.000.000,00 che verrà valutato anche in base alla quota da destinarsi alle PMI in funzione del tiraggio delle risorse rispetto agli strumenti dispiegati</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 2.000.000,00</li> </ul>

<p><b>e. RSO2.2- Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti e garanzie verrà utilizzato, anche a supporto autonomamente in via complementare all'utilizzo degli strumenti nazionali attualmente utilizzabili per il settore privato (Superbonus, Credito d'Imposta ZES, Transizione 5.0) per innalzare il tasso di copertura finanziaria dei programmi di investimento sviluppati.</p> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - sino ad un valore massimo di € 11.000.000,00 che verrà valutato anche in base alla quota da destinarsi alle PMI in funzione del tiraggio delle risorse rispetto agli strumenti dispiegati</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 9.000.000,00</li> </ul>
<p><b>f. RSO2.6- Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti e garanzie, anche in abbinamento con le sovvenzioni, è volto a sostenere agli investimenti finanziariamente sostenibili ma che non trovano adeguate fonti di finanziamento nel mercato a causa di condizioni sub-ottimali dello stesso e, soprattutto, per gli interventi previsti in Partenariato Pubblico Privato.</p> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 2.500.000,00</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 1.000.000,00</li> </ul>
<p><b>g. RSO2.8- Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario, sotto forma di prestiti e garanzie, anche in abbinamento con le sovvenzioni, è volto a sostenere agli investimenti nella digitalizzazione a supporto del conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e nelle reti di ricarica in aree non a fallimento di mercato in presenza di un incremento del rendimento economico del servizio di mobilità nei nodi di scambio urbano e extra-urbano. È previsto un utilizzo anche supporto di possibili operazioni di Partenariato Pubblico Privato</p> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 6.550.000,00</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 2.500.000,00</li> </ul>
<p><b>h. RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale</b></p>	<p>Lo Strumento Finanziario sotto forma di prestiti è previsto principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a supporto di interventi di PPP per la valorizzazione del patrimonio;</li> <li>- a supporto dello sviluppo dei servizi per il turismo esperienziale mediante microcredito;</li> </ul> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p>

	- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - € 4.200.000,00
<b>i. RSO5.1- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</b>	<p>Gli SF sono dedicati agli interventi dedicate alle strategie territoriali per le aree urbane di Potenza e Matera e sono volti a sostenere gli interventi per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'efficientamento energetico, per operazioni in cui la redditività potenziale dell'operazione derivante dal relativo risparmio energetico consente l'utilizzo a valore aggiunto di strumenti finanziari per aumentare il volume degli interventi;</li> <li>- interventi per la competitività e l'innovazione delle PMI si prevedono prestiti in funzione della situazione di contesto con particolare riferimento al Microcredito nelle fasi di avvio e di sviluppo per le microimprese create da persone in situazioni di vulnerabilità, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020.</li> </ul> <p>Dotazione finanziaria prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito - sino ad un valore massimo di € 2.360.000,00 che verrà valutato anche in base alla quota da destinarsi alle PMI in funzione del tiraggio delle risorse rispetto agli strumenti dispiegati</li> <li>- Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia - € 540.000,00</li> </ul>

Per quanto attiene alle modalità di attuazione, le VexA hanno delineato la seguente struttura per le diverse tipologie di strumenti:

### **Strumenti finanziari equity**

Considerando le best e le worst practices connesse agli SF di equity e quasi-equity implementati in Italia sia nel periodo di Programmazione 2007/2013 che nel 2014/2020, la VexA ha identificato l'opportunità di avvalersi di una struttura di investimento mediante la costituzione di uno o più "fondi paralleli" che in abbinamento ad un "fondo principale", anche già costituito, gestito da intermediari finanziari professionali selezionati mediante un'apposita procedura competitiva consenta all'Autorità di Gestione di avvalersi delle capacità di investimento e di gestione della partecipazione da parte di soggetti con comprovati track record di successo che coinvestono direttamente negli strumenti finanziari dispiegati e mobilitano risorse finanziarie aggiuntive.

Nello specifico, le risorse pubbliche saranno accreditate in un Fondo parallelo di coinvestimento con un Fondo principale gestito da Società autorizzate all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritte nell'Albo delle società di gestione del risparmio - Sezione dei gestori di FIA (Fondi d'Investimento Alternativo), ex articolo 35, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") aventi adeguata esperienza, solidità patrimoniale e affidabilità finanziaria. I Fondi principali, in linea con gli ambiti di intervento di seguito delineati, devono avere lo scopo di favorire la creazione e lo sviluppo di PMI caratterizzate da forte innovazione di prodotto e/o di servizio attraverso operazioni di investimento, anche per il tramite di investimenti in organismi di



investimento collettivo del risparmio e/o veicoli di scopo. Il Fondo di co-investimento deve intervenire in maniera flessibile in vari ambiti tecnologici caratterizzati da innovazioni significative e di interesse strategico per la Regione Campania e in modo armonico e coerente con la strategia della RIS3 2021/2027 della Regione. I Fondi Principali, che operano secondo il principio dell'economia di mercato, perseguono l'incremento del valore del proprio patrimonio attraverso operazioni di investimento in imprese target aventi per oggetto interventi di equity e quasi equity.

Tale approccio, in coerenza con quello suggerito dalla Commissione Europea appare come la strada più idonea per conseguire gli obiettivi dello Strumento Finanziario che è finalizzato a favorire e agevolare l'accesso al mercato del capitale di rischio delle start up e MPMI a prevalente vocazione innovativa e che agiscono negli ambiti di riferimento della RIS3 della Regione con una sede nel territorio della Basilicata mediante l'investimento diretto in equity o quasi-equity (prestiti convertibili anche in logica SAFE). Il fine è quello di contribuire a far fronte ai fallimenti di mercato sopra richiamati sia contribuendo a far fronte al disequilibrio D/E dovuto alla ridotta disponibilità patrimoniale delle imprese target, sia riequilibrando il tasso di interventi finanziari (di equity ma anche di debito) contribuendo al riallineamento con le aree più sviluppate del paese e a ridurre i fenomeni di perifericità e ultra perifericità che caratterizzano il territorio regionale a partire dalla migrazione dei giovani e allo spopolamento.

L'implementazione dello SF, quindi, consentirebbe di promuovere lo sviluppo delle PMI, con particolare riferimento alle start up e PMI a vocazioni innovativa, non necessariamente quindi iscritte all'apposita sezione della CCIAA, favorendone l'accesso al mercato del capitale di rischio attraverso il coinvolgimento di investitori privati che fungono da co-investitori.

In considerazione dell'esperienza maturata da Sviluppo Basilicata nell'implementazione di strumenti di credito a supporto della micro imprenditoria e dell'opportunità di consolidare un know how specialistico nell'ambito degli articolati campi di utilizzo degli SF previsti nel programma, si potrà valutare in fase di implementazione di dare eventualmente spazio all'operatività mediante Sviluppo Basilicata che potrà agire di volta in volta anche mediante la selezione di soggetti specializzati, anche di emanazione pubblica come CDP, o la creazione di fondi ad hoc in grado di agire in ambiti specialistici come ad esempio il credito alle MPMI, la strutturazione di sistemi di garanzie o lo sviluppo di basket bond.

### **Strumenti finanziari debito e garanzie**

L'implementazione avverrà sia mediante il ricorso al mercato sia attraverso la collaborazione interistituzionale con altre società di emanazione pubblica, come CDP, ad esempio per l'utilizzo dello strumento del Fondo Rotativo per le Imprese (FRI).

In considerazione dell'esperienza maturata da Sviluppo Basilicata nell'implementazione di strumenti di credito a supporto della micro imprenditoria e dell'opportunità di consolidare un know how specialistico nell'ambito degli articolati campi di utilizzo degli SF previsti nel programma, si potrà valutare in fase di implementazione di dare eventualmente spazio all'operatività mediante Sviluppo Basilicata che potrà agire di volta in volta anche mediante la selezione di soggetti specializzati, anche di emanazione pubblica come CDP, o la creazione di fondi ad hoc in grado di agire in ambiti specialistici come ad esempio il credito alle MPMI, la strutturazione di sistemi di garanzie o lo sviluppo di basket bond.

**Le attività di supporto connesse agli SF Equity dovrà essere differenziata in base alla tipologia degli strumenti e nello specifico:**

- 1) supporto in fase di avvio delle operazioni;
- 2) supporto in fase di attrazione e affiancamento limitatamente al disegno dei servizi da sviluppare per questa attività;
- 3) supporto nella pre-selezione limitatamente al disegno delle attività di scouting e al loro avvio e al disegno dei servizi di supporto alla progettazione e alla costruzione della fattibilità economicofinanziaria e di business;
- 4) supporto nel disegno del modello di monitoraggio.

**Le attività di supporto connesse agli strumenti finanziari prestati e garanzie riguarderanno le seguenti fasi ed attività:**

- 1) Supporto in fase di avvio delle operazioni con specifico riferimento:
  - a. Al disegno degli strumenti;
  - b. Al disegno e implementazione del processo di selezione degli intermediari finanziari da coinvolgere;
  - c. All'affiancamento in fase di contrattualizzazione;
  - d. All'affiancamento in fase di start up delle operazioni;
  - e. Al disegno delle procedure di controllo;
- 2) Supporto nel disegno del processo di selezione delle operazioni in caso di coinvolgimento diretto della Regione o della sua in house Sviluppo Basilicata anche per l'erogazione parallela di aiuti per l'implementazione delle operazioni;
- 3) Supporto nel disegno del modello di monitoraggio.

**PRODOTTI DEL SERVIZIO**

A seguito dell'incontro di avvio, da fissare entro 7 giorni dalla firma del contratto, i principali prodotti che il contraente dovrà rilasciare durante la realizzazione del servizio sono:

Consegna documento di indirizzo tecnico ed organizzativo delle attività di supporto	Entro 20 gg. dalla firma del contratto
Relazione intermedia sull'attività svolta in relazione a ciascuna tipologia di SF con indicazione dei risultati conseguiti ed attesi	Entro 30 gg. dalla conclusione del primo semestre di attività
Relazione finale sull'attività svolta in relazione a ciascuna tipologia di SF con indicazione dei risultati conseguiti ed attesi	Entro 30 gg. dalla conclusione del secondo semestre di attività

Eventuali incontri di verifica e coordinamento delle attività potranno essere definiti nel Piano di Lavoro in accordo tra la Regione Basilicata e il contraente. A questo scopo andranno anche previste le modalità di interazione con riunioni in presenza o a distanza.

Tutte le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di settore europea, nazionale e regionale.

### Gruppo di Lavoro

Il gruppo di Lavoro incaricato della realizzazione del servizio dovrà obbligatoriamente includere le seguenti professionalità:

- n. 1 Project Manager/Esperto senior (con 15 anni di esperienza in attività analoghe) con funzioni di coordinamento;
- n. 3 esperti senior (con 10 anni di esperienza in attività analoghe);
- n. 2 esperti junior (con almeno 2 anni di esperienza in attività analoghe).

### ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà efficacia di 12 mesi (365 gg.) decorrenti dalla stipula del contratto. Entro 30 giorni dalla conclusione del servizio dovrà essere consegnata la relazione finale sulle attività svolte.

### ART. 5 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È ammesso il subappalto secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

### ART. 6 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a) non ricorrenza di alcuna delle cause di esclusione previste agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 2023;
- b) l'idoneità professionale (art. 100 del D.lgs. 36/2023): iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto;
- c) aver svolto servizi pubblico/privato analoghi alle principali attività in affidamento anche in forma congiunta con altri soggetti.

L'operatore economico dovrà essere iscritto al Mepa ed abilitato per i servizi di supporto specialistico e, nello specifico, per i "Servizi di consulenza di gestione finanziaria" **cpv: 79412000-5**.

L'operatore dovrà, inoltre, essere iscritto sulla piattaforma Anac per il servizio FVOE 2.0.

### ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La DA (Ditta Aggiudicataria) dovrà osservare tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che si riferiscono alla fattispecie concreta ex D. Lgs. 81/08 e s.m.i., assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la SA (Stazione Appaltante) da ogni responsabilità in merito. La DA ed il

personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dalla SA per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta stessa.

La DA dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza a ciascun lavoratore, ai sensi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il servizio in oggetto non ricade nei casi di obbligatorietà del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008.

#### **ART. 8 - PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il prezzo sarà quello offerto dalla DA della gara, nei limiti dell'importo posto a base di gara.

I prezzi formulati dalla DA si intendono formulati dalla stessa in base a calcoli di convenienza, a suo totale rischio, e quindi sono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

La SA riconoscerà le attività effettivamente rese dalla DA, provvedendone alla liquidazione e al pagamento.

I pagamenti saranno effettuati, previa acquisizione della documentazione prevista dal presente capitolato, attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni ed emissione di regolare fattura, che dovrà essere emessa esclusivamente su richiesta della Regione Basilicata, secondo quanto di seguito specificato:

- Il 40% dell'importo contrattuale, oltre IVA, previa consegna della prima relazione semestrale;
- Il 60% dell'importo contrattuale, oltre IVA, a saldo, previa consegna della relazione finale.

I documenti contabili dovranno necessariamente contenere il CUP, il CIG e l'oggetto dell'affidamento.

La DA non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

#### **ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA E PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

La DA, prima della stipula del contratto, è tenuta a costituire una garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo quanto statuito dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dell'eventuale risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La DA, prima della stipula del contratto, è tenuta al pagamento dell'imposta di bollo, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 10, del D.lgs n. 36/2023 e dell'allegato I.4. al D.lgs n. 36 del 2023.

## **ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La DA è responsabile verso la SA dell'esatta e puntuale esecuzione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti.

La DA è tenuta ad assicurare la puntualità nello svolgimento del servizio, concordando con il Responsabile del Progetto, i comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

La DA è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia ed in particolar modo le norme previste per la salute e la sicurezza delle persone e delle cose e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore.

La DA è tenuta inoltre a rispettare la normativa in materia di diritto di immagine per tutti gli usi non commerciali di cui la SA intende avvalersi.

Per quanto sopra, la DA medesima esonera la SA da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevarla da ogni azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse esser proposta contro essa.

La DA è tenuta ad adottare, a sua cura e spese, tutte le misure idonee ad evitare infortuni o danni a persone o cose, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a suo completo carico, senza alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione.

## **ART. 11 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante eserciterà il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni.

La DA non potrà eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi costituiscano evidenti cause di forza maggiore.

## **ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La DA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni

## **ART. 13 - PENALITÀ**

Le inosservanze di qualsiasi obbligo, da parte della DA, connesso all'attività oggetto del presente appalto, costituiscono motivo della possibile applicazione di penali, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni diretti e indiretti derivanti all'Amministrazione e senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte, le penali che l'Amministrazione può applicare sono stabilite, a suo insindacabile giudizio, in misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Per il non corretto o insoddisfacente adempimento delle obbligazioni assunte, le penali che l'Amministrazione può applicare sono stabilite, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in misura forfettaria dell'uno per cento dell'ammontare netto contrattuale per ogni singolo caso.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della DA dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti che la DA ha in corso con la SA.

Le contestazioni delle irregolarità saranno fatte in contraddittorio, ma saranno, in ogni caso, valide e incontestabili anche se effettuate dai soli rappresentanti dell'Ente, che si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in qualsiasi momento, in presenza di inadempienze ritenute, a suo insindacabile giudizio, particolarmente gravi.

Le penalità sono comunicate alla DA in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

#### **ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e, pertanto, le parti convengono che l'ente appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto, di diritto, il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **ART. 15 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E PERSONE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività previste nel presente appalto e ad essa imputabili subiti da persone e/o a cose.

L'onere per il risarcimento dei danni a persone e/o cose o per il ripristino dei danni provocati dalla DA in conseguenza del presente affidamento è a totale carico del Contraente, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

#### **ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, la SA si riserva la facoltà di dichiarare risolto il rapporto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **ART. 17 - ULTERIORI INFORMAZIONI**

La Regione Basilicata si riserva:

- il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs. 36/2023;
- la facoltà di richiedere offerte migliorative;
- di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, senza che la Ditta possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

#### **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali - GDPR (UE) 2016/679, si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto come indicato nell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5 - Lettera di invito).

Per i dati acquisiti dalla DA in relazione all'espletamento del servizio la stessa agirà in qualità di responsabile del trattamento in nome e per conto della SA, titolare del trattamento.

#### **ART. 19 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata, dott. Alfonso MORVILLO, che ha l'esperienza necessaria allo svolgimento di tale funzione.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la dott.ssa Maria Chiara Basile, dipendente regionale in servizio presso la Direzione Generale per la Programmazione e Gestione delle risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che eventualmente dovessero insorgere fra le parti in merito al contratto oggetto del presente capitolato speciale di appalto, non risolte bonariamente, saranno devolute al Foro di Potenza.

#### **ART. 21 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.